



SUD

Responsabile On. **Francesco Cannizzaro**

BEN OLTRE L'EMERGENZA COVID, LA RIPRESA A RITMO DI SUD



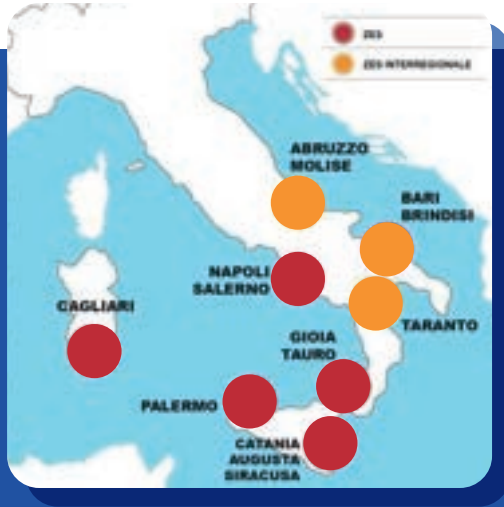
NON È MAI ACCADUTO NELLA STORIA CHE UN INTERO CAPITOLO DI SPESA FOSSE DEDICATO ESCLUSIVAMENTE AL SUD ITALIA. GRAZIE AD UN MINISTRO DI FORZA ITALIA OGGI ACCADE.

ASSEGNATO ALLE REGIONI MERIDIONALI IL 40% DELLE RISORSE TERRITORIALIZZABILI DEL PNRR E DEL PIANO COMPLEMENTARE AD ESSO CORRELATO: 82 MILIARDI SU 205.

LA NORMA APPROVATA IN SEDE DI CONVERSIONE PARLAMENTARE DEL DECRETO-LEGGE "GOVERNANCE" VINCOLA LA DESTINAZIONE AL MEZZOGIORNO DEL 40% DEI FONDI ASSEGNATI TRAMITE BANDO.



I VARI INTERVENTI



ZONE ECONOMICHE SPECIALI

Le ZES dopo la loro istituzione non erano MAI state valorizzate adeguatamente.

Noi abbiamo:

- realizzato una riforma della *governance* (più poteri al Commissario, struttura tecnica composta da 10 unità, introduzione dell'autorizzazione unica per gli investimenti produttivi);
- istituito lo Sportello Unico Digitale, con relativa piattaforma tecnologica in costruzione;
- inserito nel PNRR investimenti per 630 milioni di euro interamente destinati alle Regioni del Mezzogiorno per la realizzazione di infrastrutture nelle ZES.



I VARI INTERVENTI



- RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE
- CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA
- INVESTIMENTO DI 350 MILIONI IN ECOSISTEMI PER L'INNOVAZIONE
- CONCORSI DI IDEE E PROGETTAZIONE TERRITORIALE
- POTENZIAMENTO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI
- CONCORSI PER L'ASSUNZIONE DI 2800 TECNICI



I VARI INTERVENTI

LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI (LEP)

Finanziati i LEP su asili nido, trasporto degli studenti disabili e assistenti sociali, al fine di:

- aumentare il numero di posti disponibili negli asili nido, fino a raggiungere il livello minimo garantito (33%) entro il 2027 per ciascun Comune o bacino territoriale;
- assegnare ai Comuni le risorse necessarie a garantire la partecipazione degli studenti con disabilità di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado assicurando loro il trasporto per raggiungere la sede scolastica;
- adeguare il numero di assistenti sociali per abitanti nello stesso Comune (1 ogni 6.500) entro il 2026.



I VARI INTERVENTI

- STABILIZZAZIONE “RESTO AL SUD”
- “RESTO AL SUD” PER IL COMMERCIO
- COMMISSIONE INTERMINISTERIALE PER LE AGEVOLAZIONI AL SUD
- COMMISSIONE INTERMINISTERIALE PER LA GIUSTIZIA NEL SUD
- ACCORDO DI PARTENARIATO PER I FONDI STRUTTURALI 21-27
- PROGRAMMAZIONE REACT-EU
- ANTICIPAZIONE DI RISORSE FSC PER OPERE PUBBLICHE (6 MILIARDI DI €)
- ANTICIPAZIONE DI RISORSE FSC ALLE REGIONI (2,6 MILIARDI DI €)



I VARI INTERVENTI

- **CONTRATTI ISTITUZIONALI DI SVILUPPO (CIS)**
- **GRANDE PIANO STRATEGICO PER IL SUD**
- **RECUPERO DEFICIT INFRASTRUTTURALE**
- **POTENZIAMENTO HUB PORTUALI**



I VARI INTERVENTI

- REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI
- DECONTRIBUZIONE AL SUD
- SGRAVI ALLE IMPRESE CHE INVESTONO
- FINANZIAMENTI E MUTUI AGEVOLATI AD ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE



ALTRE MISURE SPECIFICHE DAL FORTE IMPATTO SOCIALE



BARACCOPOLI DI MESSINA: stanziati 100 milioni di euro per la demolizione delle “baraccopoli” di Messina, il risanamento dell’area e il ricollocamento delle 2.300 famiglie (circa 8.000 persone) lì insediate.

EX REAL ALBERGO DEI POVERI DI NAPOLI: 100 milioni di euro per il recupero e riqualificazione di Palazzo Fuga e dello spazio urbano connesso.

AEROPORTO DELLO STRETTO: 25 milioni di euro destinati alla messa in sicurezza, all’ammodernamento ed il rilancio dell’Aeroporto di Reggio Calabria in chiave turistica, oltre che di mobilità pendolare.

PORTO DI REGGIO CALABRIA: 15 milioni di euro destinati a garantire la continuità territoriale dell’Area dello Stretto con interventi di riqualificazione volti ad assicurare la mobilità dei passeggeri e ad agevolare i collegamenti con il porto di Messina.

MESSA IN SICUREZZA PORTO DI BARLETTA: 5 milioni di euro per interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza dello strategico porto pugliese, per il recupero identitario delle attività storicamente svolte a Barletta e per l’ampliamento delle attività da poter svolgere in rapporto con il mare.

GIOCHI DEL MEDITERRANEO DI TARANTO 2026: 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, al fine di garantire la sostenibilità della manifestazione sportiva internazionale sotto il profilo della capacità e della fruibilità delle dotazioni infrastrutturali esistenti e da realizzare.

